

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Presidenza

Dipartimento degli Affari Extraregionali
Servizio 2

U.O. "Coordinamento attività connesse alle
Commissioni della Conferenza delle Regioni e
delle Province autonome"

Prot. n° 1066 del 2 febbraio 2017

All'Assessore Regionale dell'Energia e dei
Servizi di Pubblica Utilità
Dott.ssa Vania Contraffatto
assessore.energia@regione.sicilia.it

All'Assessore Regionale del Territorio ed
Ambiente
Dott. Maurizio Croce
assessore.territorioambiente@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Ambiente
Dott.ssa Rosaria Barresi
dra@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Energia
Ing. Domenico Armenio
dipartimentoenergia@regione.sicilia.it

Al Dirigente Generale del Dipartimento
Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti
Dott. Maurizio Pirillo
direttore.dar@regione.sicilia.it

Ai Sigg. Dirigenti Referenti

LORO SEDI

OGGETTO: Report della riunione del gruppo misto-Unificata della Commissione Ambiente ed Energia, del 31 gennaio 2017, ore 11.00, presso la sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Conferenza Stato-Regioni, via della Stamperia n. 8 – Roma.

Il giorno 31 gennaio 2017 alle ore 11.00 presso la sede della Conferenza Stato – Regioni di via della Stamperia n. 8 Roma, è stata convocata una riunione tecnica nell'ambito della Commissione Ambiente ed Energia per l'esame del seguente schema di decreto, su cui la Conferenza Unificata sarà chiamata ad esprimere il parere:

Schema di decreto del Ministro dell'Ambiente, di concerto con il Ministro della Salute, relativo alle procedure di garanzia per verificare il rispetto della qualità delle misure dell'aria ambiente effettuate nelle stazioni delle reti di misura di cui al decreto legislativo 4 agosto 2010, n. 155”.

Parere ai sensi dell'art. 17, comma 1, del richiamato decreto legislativo 4 agosto 2010, n. 155.

Presenti alla riunione:

- per l'Amministrazione centrale, i rappresentanti del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ed i rappresentanti dell'ISPRA.
- per la segreteria della Conferenza Unificata, il Dott. Massimiliano Cosenza (che ha coordinato l'incontro);
- per le Regioni e le Province autonome, i rappresentanti di: Sardegna (Coordinamento interregionale CAE - Regione ed ARPA), Toscana (ARPAT), Calabria, Emilia-Romagna (ARPA), Valle D'Aosta (ARPA), Lombardia (Regione e ARPA) e Lazio.

- Per la Regione Siciliana: la scrivente Funzionario ***Dott.ssa Daniela Di Maio, in qualità di referente per il Dipartimento Affari Extraregionali - Servizio Sede di Roma.***

La riunione è stata presieduta dal Dirigente Dott. Massimiliano Cosenza, coordinatore del Servizio Ambiente, territorio, istruzione e ricerca della Segreteria della Conferenza Stato-Regioni.

Non è presente l'ANCI.

Il Coordinatore della Riunione (Dott. Massimiliano Cosenza) ha aperto i lavori ed ha passato la parola al rappresentante del Ministero dell'Ambiente per esporre i contenuti della proposta in esame.

Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente ha esposto sinteticamente i contenuti dello schema di decreto evidenziandone la complessità.

La rappresentante della Regione Sardegna, portavoce delle Regioni e delle Province Autonome della Commissione Ambiente ed Energia, ha evidenziato che il 27/1/2017 è stata fatta una videoconferenza della Commissione Ambiente e Energia sull'argomento, da cui sono scaturite una serie di osservazioni al testo del decreto, elaborate principalmente dalle ARPA regionali che avevano già lavorato al documento "linee guida" del 2014. Principalmente ha evidenziato che c'è un problema di incremento dei costi che alcune ARPA e quindi le rispettive Regioni non possono sostenere. Fra cui la Regione Sardegna, Lombardia e Piemonte che non possono adempiere in tempi brevi alle richieste. Ha inoltre evidenziato che la Regione Liguria ha chiesto una norma di transizione.

Il rappresentante del Ministero dell'Ambiente ha fatto presente che per non incrementare troppo i costi, possono essere tolte alcune stazioni, ma non possono essere toccate quelle di *superamento*. Ha fatto presente, inoltre, che la norma applica il decreto legislativo, che non prevede di fare delle linee guida ma solo di stabilire le procedure. Sono regole già operative e non si può inserire una norma transitoria in quanto si violerebbero le direttive. Sul punto che riguarda quale inquinante scegliere e prediligere gli sembra di difficile applicazione.

Il rappresentante dell'ISPRA ha fatto presente che lo scopo del decreto è che tutti misurino allo stesso modo per poter confrontare i dati nazionali.

E' stato presentato un documento dalla Regione Sardegna in sede di riunione in cui sono state riepilogate tutte le osservazioni ed emendamenti presentati dalle regioni insieme alle rispettive ARPA e che è stato discusso punto per punto con il Ministero dell'Ambiente e l'ISPRA. Alcune

richieste sono state accolte altre richieste dovranno essere valutate dall'avvocato del Ministero dell'Ambiente se fattibili.

Il Coordinatore della Conferenza Unificata (Dott. Cosenza) terminati i lavori della riunione ha fatto presente che il Ministero apporterà le correzioni al testo come concordato nella seduta odierna che girerà alla Conferenza, che invierà alle Regioni, le quali se condividono il testo, si può pensare di procedere al rilascio definitivo del Parere e la discussione del decreto potrà essere inserito nella Conferenza Unificata del 23 febbraio 2017.

Si allega il foglio firme dei presenti alla riunione.

Il Referente:

Funzionario direttivo

Dott.ssa Daniela Di Maio

Firmato

Visto

Il Dirigente dell'U.O.

“Coordinamento Attività connesse alle Commissioni della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”

Dott.ssa Margherita Cappelletti